



La somma mutuata do-

trebbe essere garantita ai sensi di legge -

Dal punto di vista dell'interesse industriale dell'I.N.A. l'operazione prospettata può essere senz'altro considerata di sufficiente convenienza, sempre, ovviamente, le garanzie siano riconosciute - caso per caso - sufficienti dai Ministeri vigilanti e dallo stesso Ente di Stato.

Infatti, pur essendo l'utile finanziario lordo, relativo al premio unico pari solo allo 0,50% (il 50% di interesse, contro il saggio tecnico di tariffa del 1%), la convenienza per l'I.N.A. conseguirebbe, fra l'altro, dalla circostanza che gli oneri dell'operazione risulterebbero minori rispetto alle assicurazioni collettive normali, perché l'I.N.A. potrebbe:

a) - stipulare queste collettive direttamente con i grandi enti industriali risparmiando almeno i $\frac{4}{10}$ dei compensi normalmente riconosciuti agli Agenti per acquisto ed incasso e

b) - provvedere alla relativa gestione con sistemi amministrativi e tecnici ispi-